

Parlando a un gruppo di studenti

Carter annuncia che entro l'anno s'incontrerà con Breznev

Scopo dell'incontro: discutere la riduzione dei rispettivi arsenali strategici - Ipotesi della agenzia sovietica TASS sul siluramento di Sorensen: la CIA temeva rivelazioni sull'assassinio di Kennedy?

WASHINGTON, 28. Carter s'incontrerà con Breznev entro la fine dell'anno. Lo ha detto il presidente americano stesso, ieri, durante un incontro con un gruppo di studenti. Lo scopo è accertarsi di quanto l'URSS intende ridurre il suo potenziale bellico strategico, in modo da poter effettuare un'analoga riduzione del potenziale americano.

Appello agli operai cinesi per la produzione

PECHINO, 28. Il «Quotidiano del Popolo» chiede ai lavoratori ed ai responsabili dell'industria cinese di aumentare la produzione, e di correggere la situazione di disordine e di debolezza della linea politica esistente in certe fabbriche. L'appello viene visto in relazione alla preparazione della conferenza nazionale dell'agricoltura, nel corso della quale è stato ribadito l'obiettivo di rapida modernizzazione del lavoro nelle campagne.

L'appello sembra confermare quanto alcuni diplomatici affermano di avere appreso da fonti cinesi, cioè che in certi settori l'industria cinese ha segnato il passo. Nel 1976, ad esempio, la produzione di acciaio sarebbe stata solo di 21 milioni di tonnellate, contro i 25 milioni raggiunti negli anni precedenti. Le cause del calo di produzione vengono indicate nel disastroso terremoto dell'anno scorso, e nel sabotaggio della «banda dei quattro».

Incontro tra Cervetti e Ponomariov

MOSCA, 28. Terzi nella sede del Comitato centrale del PCUS si è svolto un incontro tra il membro candidato al governo sovietico, Boris Ponomariov, e Gianni Cervetti, della direzione del PC. Durante l'incontro, svolto in una atmosfera cordiale e amichevole, da parte italiana è stato discusso il problema della situazione internazionale, della lotta per la sicurezza, la disensione, la cooperazione e l'amicizia tra i popoli, e sulla situazione economica tra il PCUS e il PCI.

NEL PERIODO COMPRESO FRA IL 1970 E IL 1975

Triplicato l'interscambio Italia-URSS

Positivo bilancio tracciato dalla stampa e dagli osservatori sovietici sull'andamento dei rapporti economici e commerciali - Accordi per la costruzione di nuovi impianti - Le possibilità di ulteriori contratti

Dalla nostra redazione. MOSCA, gennaio. Come di consueto nel mese di gennaio, il giornale italiano in cui si è svolta la recente visita del ministro degli Esteri italiano on. Forlani a Mosca, ha avuto un riscontro molto positivo. I rapporti, economici e commerciali, sono stati, anche nel 1976, un successo. Come di consueto, il nostro giornale ha pubblicato un'inchiesta sul bilancio dell'interscambio dei due paesi, e ha sottolineato il positivo bilancio economico e commerciale nel periodo compreso fra il 1970 e il 1975.



Inaugurato il «Palazzo d'Europa»

Il nuovo Palazzo d'Europa (nella foto), che dal 1978 potrebbe accogliere i deputati del parlamento europeo eletto a suffragio universale, è stato inaugurato ieri a Strasburgo con la partecipazione di tre mila personalità, fra cui il presidente francese Giscard d'Estaing. Sempre a Strasburgo, si è svolta una riunione del cosiddetto comitato misto dellargato del Consiglio d'Europa. Tema: la prossima conferenza europea di Belgrado. Il compagno senatore Franco Calamandrei è intervenuto ponendo l'accento sulla necessità di esaminare il problema del dissenso nell'Europa unita nel quadro globale dei principi sanciti a Helsinki, senza isolare il «terzo ceto».

Dichiarazioni del Dipartimento di Stato

Polemico intervento degli USA su Sakharov e sulla «Carta 77»

Appello di quattro scrittori sovietici a stilisti stranieri in favore di Sakharov - Praga: intellettuali convocati all'ufficio passaporti rifiutano di «farsi privare della patria»

WASHINGTON, 28. Ad una settimana dal suo insediamento, Carter ha aperto con l'URSS una polemica che per essere pubblica e rumorosa, non sembra destinata, secondo gli osservatori, ad agevolare i rapporti fra Mosca e Washington. Il Dipartimento di Stato ha emanato ieri sera un comunicato nel quale si afferma che «qualsiasi tentativo di paralizzare alcuni dei firmatari di Helsinki, o di intimidire Sakharov non metterebbe a tacere le legittime voci della dissidenza sovietica». Contemporaneamente, il comunicato si riferisce ai principi internazionali in materia di diritti dell'uomo.

Espulsi dalla Norvegia 5 diplomatici sovietici

OSLO, 28. Cinque diplomatici sovietici sono stati espulsi dalla Norvegia, mentre il corrispondente della Tass da Oslo, è stato espulso. La decisione è stata presa dal governo norvegese, che ha respinto l'espulsione. L'annuncio è stato dato dal ministro degli Esteri, Olaf Norheim, che ha accettato di espellere i cinque diplomatici sovietici.

DC

la giornata di ieri. Per quanto si è potuto sapere, infatti, nei contatti fra esponenti governativi e rappresentanti delle forze politiche (nel riferimento dettagliatamente a parte) è stato comunicato che il Consiglio dei ministri di lunedì si limiterà ad alcuni atti urgenti relativi al recepimento legislativo dell'accordo Sindacato-Confindustria, lasciando impreggiato tutto il discorso di fondo sui provvedimenti ulteriori e di maggior dimensione. E questo, appunto, in attesa che intervenga un chiarimento fra le forze politiche.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

si dopo e non prima le decisioni governative. Probabilmente non sarà informato della sollecitazione che Palazzo Chigi aveva poco prima fatto alla DC di promuovere il vertice prima che il Consiglio dei ministri affronti le questioni economiche più rilevanti. Rimane, comunque, pienamente valido l'interrogativo che sopra avanzammo sulla reale disposizione della DC ad assumersi le proprie responsabilità di fronte alle altre forze politiche e al Paese.

Ritocchi

volto a nove scatti di scala mobile che verranno a maturare a febbraio. Intenzione di far cadere il vertice procedendo ad una fusione di 45 di questi scatti per una cifra di 1300 miliardi di lire. Come coprire il deficit? Nel corso della giornata di ieri si era parlato anche di una possibile riduzione diretta. Alla fine, però, il governo ha deciso di muoversi per un inasprimento dell'Iva intervenendo proprio sul prodotto in modo da limitare al massimo l'effetto di questo inasprimento sulla scala mobile, che dovrebbe essere di 10 per cento e per un ritocco delle aliquote della imposta di fabbricazione (benzina e sigarette).

Spagna

resto di gruppi estremisti e per una nuova azione di vigilanza e controllo. Il documento insiste che occorre conservare la calma e che gli attentati sono diretti non solo contro il processo democratico, ma anche contro la convivenza e la pace civile per creare «tumore generalizzato e sfiducia nelle autorità». Dichiarazioni in tal senso sono state fatte anche da esponenti socialisti. La parola spetta ora alla DC.

Il terzo personaggio arrestato finora è il colonnello Pignatelli, dirigente delle milizie (controsospionaggio) di Verona. Legato al colonnello Federico Pignatelli, l'uomo di fiducia del generale Villacueva, è anche il Pignatelli venuto indiziato per la «Rosa dei venti». L'incriminazione di questi tre personaggi è un segnale che il governo ed energia, giacché l'occasione che deve essere colta è quella di aprire un varco sui torbidi retroscena della strategia della tensione.

L'«Umanità» riprende le pubblicazioni

L'«Umanità», il giornale del PSDI, ritorna da oggi nelle edicole. La ripresa della pubblicazione è stata annunciata ieri dall'onorevole Romita, segretario del partito. Il quotidiano socialdemocratico sarà di quattro pagine, con una domenica il numero delle pagine sarà doppio.

VINCENZO SALIOLA

padre della nostra compagnia di lavoro Valeria, dell'ufficio contabilità dell'Unità di Milano. Grave lutto di Valeria Salvia. Si è spento ieri, a 83 anni, nella clinica Città di Roma il compagno Vincenzo Salvia. Salvia era stato operato di un tumore al polmone. Salvia era stato operato di un tumore al polmone. Salvia era stato operato di un tumore al polmone.

giustizia e controllo. Il documento insiste che occorre conservare la calma e che gli attentati sono diretti non solo contro il processo democratico, ma anche contro la convivenza e la pace civile per creare «tumore generalizzato e sfiducia nelle autorità». Dichiarazioni in tal senso sono state fatte anche da esponenti socialisti. La parola spetta ora alla DC.

giustizia e controllo. Il documento insiste che occorre conservare la calma e che gli attentati sono diretti non solo contro il processo democratico, ma anche contro la convivenza e la pace civile per creare «tumore generalizzato e sfiducia nelle autorità». Dichiarazioni in tal senso sono state fatte anche da esponenti socialisti. La parola spetta ora alla DC.

giustizia e controllo. Il documento insiste che occorre conservare la calma e che gli attentati sono diretti non solo contro il processo democratico, ma anche contro la convivenza e la pace civile per creare «tumore generalizzato e sfiducia nelle autorità». Dichiarazioni in tal senso sono state fatte anche da esponenti socialisti. La parola spetta ora alla DC.

giustizia e controllo. Il documento insiste che occorre conservare la calma e che gli attentati sono diretti non solo contro il processo democratico, ma anche contro la convivenza e la pace civile per creare «tumore generalizzato e sfiducia nelle autorità». Dichiarazioni in tal senso sono state fatte anche da esponenti socialisti. La parola spetta ora alla DC.

giustizia e controllo. Il documento insiste che occorre conservare la calma e che gli attentati sono diretti non solo contro il processo democratico, ma anche contro la convivenza e la pace civile per creare «tumore generalizzato e sfiducia nelle autorità». Dichiarazioni in tal senso sono state fatte anche da esponenti socialisti. La parola spetta ora alla DC.

giustizia e controllo. Il documento insiste che occorre conservare la calma e che gli attentati sono diretti non solo contro il processo democratico, ma anche contro la convivenza e la pace civile per creare «tumore generalizzato e sfiducia nelle autorità». Dichiarazioni in tal senso sono state fatte anche da esponenti socialisti. La parola spetta ora alla DC.

giustizia e controllo. Il documento insiste che occorre conservare la calma e che gli attentati sono diretti non solo contro il processo democratico, ma anche contro la convivenza e la pace civile per creare «tumore generalizzato e sfiducia nelle autorità». Dichiarazioni in tal senso sono state fatte anche da esponenti socialisti. La parola spetta ora alla DC.